

Originale

# COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione nr. 31 della Giunta comunale

OGGETTO: Variazioni di Bilancio.  
2° Provvedimento della Giunta comunale (comprendendo la variazioni  
introdotte con il riaccertamento straordinario dei residui). **1° provvedimento  
d'urgenza**.

L'anno **duemilasedici** addì **quindici** del mese di **luglio** alle ore **11.35** nella sede di  
Piazza C. Battisti, n. 1, nella sala delle riunioni, si riunisce la Giunta comunale.

|                     |             | Presenti | Assenti |
|---------------------|-------------|----------|---------|
| BAZZOLI Franco      | Sindaco     |          | Assente |
| BONAZZA Valerio     | - V.Sindaco | X        |         |
| BIANCHI Luigi Bruno | - Ass.      |          | Assente |
| MOLINARI Susan      | - Ass.      | X        |         |
| VALENTI Brunella    | - Ass.      | X        |         |

Assiste il Segretario comunale sig. Vincenzo dr. Todaro

Il Signor Valerio Bonazza nella sua qualità di Vicesindaco, assunta la presidenza e dichiarata  
aperta la seduta in presenza del legale numero di intervenuti, ha introdotto la trattazione di cui  
in oggetto.

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata  
dal giorno **20 LUG 2016**

all'Albo telematico over rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo dr. Todaro



Oggetto: variazioni di Bilancio 2° Provvedimento della Giunta comunale (comprendendo la variazioni introdotte con il riaccertamento straordinario dei residui). **1° provvedimento d'urgenza** .

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che *"gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge."*
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, egualmente si ritiene che la stessa progressività si applichi ai Comuni Trentini partendo dall'anno dall'anno 2016;

Evidenziato che in base a questi presupposti il Bilancio per l'esercizio 2016 è stato approvato principalmente in base alle regole valesvoli ancora nell'anno 2016, seppur con adozione in parallelo anche di un bilancio su schemi previsti dal D.lgs 118/2011 con funzione "conoscitiva"

Evidenziato che per questo le variazioni d'urgenza al bilancio possono avvenire applicando in gran parte l'ordinamento vigente in pieno fino all'anno 2015, ed in particolare ai sensi dell'articolo 26 comma 5 del DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm (T.U delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino---Alto Adige) le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Evidenziato che in base a questi presupposti è stata predisposta la presente variazione di bilancio che ha delle finalità specifiche di una certa urgenza ed in particolare:

- la finalità di destinare risorse aggiuntive di pronta utilizzazione per alcuni interventi di manutenzione stradale straordinaria, anche in sostituzione di avanzo economico non ancora realizzato, per rimuovere alcune problematiche alle strade che possono nuocere alla transitabilità ed alla sicurezza, nel periodo imminente di maggior afflusso turistico, e egualmente per un intervento relativo a lavori in via Mezzane;
- la finalità di rendere disponibile risorse di pronta utilizzabilità per la manutenzione, il completamento e l'acquisto di attrezzature per parchi attrezzati e aree verdi
- al tempo stesso si approfitta per prevedere alcuni contributo straordinari nel settore sportivo e ricreativo e alle pro loco, per iniziative programmate a breve, per dare sollecita tranquillità operativa a tali organizzazioni circa il sostegno pubblico;



- Infine per la parte ordinaria del Bilancio si stanziavano dei fondi per permettere che si abbia un temporaneo aumento dell'orario di servizio di una dipendente addetta all'ufficio tributi entrate tributarie e tariffarie, a potenziamento dello stesso da ora a fine orario;

Rilevato quindi che

- la presente variazione riguarda quindi parte corrente e parte straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2016-2018;
- la presente variazione comporta modifiche soltanto all'esercizio 2016;
- le maggiori spese correnti vengono finanziate con entrate di parte corrente già
- la presente variazione non comporta utilizzo di avanzo di amministrazione;
- la presente variazione comporta modifiche agli stanziamenti relativi ai Programmi di cui alla relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2016-2018 come risultanti dall'allegato B) al presente provvedimento ed in particolare al Programma Generale delle Opere Pubbliche.

La presente variazione va a modificare anche le previsioni contenute negli schemi di bilancio armonizzato previsti dal D.L. 118/2011, già adottati a fini "conoscitivi"

Visti i seguenti pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale attuale responsabile del servizio finanziario;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige D.P.G.R. 1° febbraio 2005, n. 3/L, ed in particolare gli articoli 26, 28, 79 ed 81;

Sulla proposta della presente deliberazione la Revisora dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole in data 15 luglio 2016, acquisito al n. prot.

Rilevato che il programma informatico, attribuisce il n. 2 alla presente deliberazione della Giunta comunale, presupponendo a quanto risulta quale prima variazione quella introdotta a titolo del riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 30 giugno 2016

Visto il DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L.

Visto il DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Visto il D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L

Visto l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali),

A voti unanimi favorevoli, palesamente espressi per alzata di mano

#### DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016, e per quanto di riflesso del Bilancio Pluriennale 2016-2018, nelle risultanze di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare le contestuali variazioni agli stanziamenti dei Programmi riferiti alla Relazione previsionale e programmatica già allegata al Bilancio, come risultanti dall'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale è inserito anche il quadro aggiornato delle spese di investimento;
3. Di precisare che le variazioni introdotte operano ai fini conoscitivi in termini di competenza e di cassa, secondo la nuova codifica di bilancio e secondo i nuovi schemi di bilancio armonizzato previsti dal D.L. 118/2011, come riportate nell'allegato C) al presente provvedimento, ed i conseguenti dati di interesse del tesoriere risultano dall'allegato D)
4. Di dare atto che le presenti Variazioni dovranno essere oggetto di ratifica da parte del Consiglio comunale;
5. Di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesamente espressi immediatamente eseguibile

6. Di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.



## COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

### Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto:

Variazioni di Bilancio.

2° Provvedimento della Giunta comunale (comprendendo la variazioni introdotte con il riaccertamento straordinario dei residui). **1° provvedimento d'urgenza**.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 15.

#### **Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)**

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

#### **Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)**

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente

- parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario.

in data 15 luglio 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
VINCENZO TODARO

Parere relativo a quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 15/7/16 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VINCENZO TODARO



---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL VICESINDACO

Valerio Bonazza



IL SEGRETARIO  
Vincenzo dr. Todaro

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì 20 LUG 2016



IL SEGRETARIO  
Vincenzo dr. Todaro

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO  
Vincenzo dr. Todaro

Lì

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma del D.P.Reg 01/02/2004, n. 3/L.

Addì

IL SEGRETARIO  
Todaro dr. Vincenzo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

Addì

IL SEGRETARIO  
Todaro dr. Vincenzo